



RAPPORTI

Le detrazioni fiscali del 65%
per la riqualificazione energetica
del patrimonio edilizio esistente

2014

Executive Summary



ENEA

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 19 febbraio 2007 recante titolo "Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" come modificato dal DM 26 ottobre 2007 e coordinato con il DM 7 aprile 2008, con il DM 6 agosto 2009.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11

LE DETRAZIONI FISCALI DEL 65% PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE NEL 2014

Mario Nocera

ENEA Unità Tecnica Efficienza Energetica

Responsabile database finanziaria2014.enea.it: *Roberto Guadagni*

Il rapporto completo può essere anche scaricato da:

<http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/edizioni-enea>

<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>

2016 ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e
lo sviluppo economico sostenibile

Revisione editoriale: Giuliano Ghisu

Copertina: Cristina Lanari

INTRODUZIONE

La legge 27 dicembre 2006 n. 296, integrata e modificata da provvedimenti normativi successivi, ai commi 344, 345, 346 e 347 dell'art. 1 ha disposto la possibilità di ottenere detrazioni fiscali del 55% della spesa sostenuta per la realizzazione di interventi di risparmio energetico nel patrimonio immobiliare nazionale esistente. In dettaglio:

- **Comma 344: per la riqualificazione energetica globale dell'edificio.**
- **Comma 345: per interventi su strutture opache orizzontali, strutture opache verticali e finestre comprensive di infissi.**
- **Comma 346: per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda.**
- **Comma 347: per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o, in alternativa, con pompe di calore ad alta efficienza ovvero con impianti geotermici a bassa entalpia e per interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.**

La prima proroga a questo sistema si è avuta con la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (art. 1 commi 20-24). Successivamente, con la legge di stabilità 2011 (legge n. 220 del 13 dicembre 2010, art. 1 punto 48) viene modificato il termine ultimo entro il quale effettuare i lavori, estendendo la possibilità di accedere al beneficio fiscale del 55% anche ai lavori di riqualificazione energetica effettuati entro il 31 dicembre 2011.

Una nuova proroga del beneficio fiscale del 55% viene poi assicurata con il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. "Salva Italia") "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e con la legge di conversione 22 dicembre 2011: con questo provvedimento viene sostanzialmente esteso il beneficio del 55% al 31.12.2012 introducendo la possibilità di richiedere incentivo fiscale anche per installazione di sistemi scaldacqua a pompa di calore in sostituzione di scaldacqua tradizionali.

Nel 2012, poi, con l'art.11 comma 2 della Legge 7 agosto 2012 n. 134 "Conversione in legge, con successive modificazioni, del decreto legge 12 agosto 2012 n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese" (pubblicata in G.U. n. 187 del 11/08/2012) si introduce una nuova proroga del sistema degli incentivi fiscali fissando il termine al 30 Giugno 2013, e sempre con la medesima aliquota del 55%. Le vere e proprie novità arrivano con l'anno successivo, ossia con il Decreto Legge 63 del 4 Giugno 2013 e con la sua successiva Legge 3 Agosto 2013 n. 90 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale" che, oltre a determinare una nuova scadenza entro cui effettuare gli interventi di riqualificazione energetica (ossia 31.12.2013 per interventi su edifici privati e 30.06.2014 per edifici su parti comuni degli edifici), prevede anche un incremento dell'aliquota incentivante.

Contestualmente, vengono anche riammessi al beneficio fiscale alcuni interventi (ossia la sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza ed impianti geotermici a bassa entalpia e la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore per acqua calda sanitaria) che la versione originaria del DL 63/2013 aveva escluso dall'accesso al 55%.

Alla luce di quanto sopra, per l'anno fiscale 2013 vengono confermati il quadro tecnico e le procedure in vigore nell'anno 2012, con la sola eccezione – non certamente trascurabile in termini di impatto economico e di risultati ottenuti - rappresentata proprio dall'innalzamento dell'aliquota incentivante che passa così dal 55% al 65% per tutte le spese sostenute dal 6 giugno 2013. **Il quadro normativo e procedurale vigente per l'anno fiscale 2013 viene integralmente confermato per l'anno fiscale 2014 sulla base della proroga prevista dall'art. 1 comma 139 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato".**

Pertanto, entrando nel dettaglio, viene confermato che:

- l'agevolazione consiste in una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) ovvero dall'imposta sul reddito delle società (IRES) in ragione delle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica;
- tale agevolazione deve essere ripartita in dieci rate annuali di pari importo;
- il valore massimo detraibile è variabile in funzione della tipologia di comma attivato ed in ogni caso risulta compreso tra 30.000 € e 100.000 €;
- le principali indicazioni procedurali e della normativa in materia sono oggetto del c.d. Decreto Edifici (D.M. 19 febbraio 2007 e s.m.i.);
- sotto il profilo delle prestazioni tecniche da rispettare per poter accedere al beneficio fiscale, i valori limite a cui fare riferimento sono definiti nel Decreto Ministeriale recante data 11 Marzo 2008 (per ciò che concerne gli interventi di "riqualificazione globale") e dal successivo DM 26.01.2010 (per ciò che concerne gli interventi sull'involucro edilizio ai sensi del comma 345 e gli interventi di installazione di generatori a biomasse ai sensi del comma 344).

Analogamente, viene confermato anche il ruolo che ENEA svolge dal 2007 nell'attività di formazione e monitoraggio, attività che nei confronti del grande pubblico si esplica prevalentemente attraverso i seguenti canali:

- il sito informativo alla pagina <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>;
- un sito specifico per la compilazione e l'invio telematico della documentazione relativa agli interventi conclusi nel 2014 disponibile all'indirizzo <http://finanziaria2014.enea.it>.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del su citato "decreto edifici", annualmente viene elaborata una valutazione sinottica dei risultati ottenuti, con lo scopo di permettere una lettura in chiave tecnico-economica degli indicatori maggiormente significativi. Da un punto di vista metodologico, in linea con quanto avvenuto nel passato, anche per "Le Detrazioni Fiscali del 65% per la Riqualificazione Energetica del patrimonio Edilizio Esistente nel 2014" si ribadisce che:

- i risultati ottenuti fanno riferimento unicamente alla documentazione tecnica inviata per via telematica attraverso lo specifico sito <http://finanziaria2014.enea.it>;
- **non è stato computato il contributo delle pratiche inviate ad ENEA per via cartacea** (trascurabile da un punto di vista numerico);
- **la redazione di questo documento non è associata alla veridicità e all'attendibilità dei contenuti tecnici delle pratiche trasmesse**, in piena coerenza con il ruolo assegnato ad ENEA all'interno del meccanismo fiscale del 65%;
- nonostante ciò, sulla base di quanto rilevato nel corso degli anni precedenti e alla luce delle **semplificazioni procedurali di cui alla L. 99 del 23.07.2009**, si è effettuata un'operazione di cernita e filtraggio del campione statistico disponibile.

EXECUTIVE SUMMARY

Nel solo anno fiscale 2014 i dati complessivi associati alle pratiche inviate ad ENEA sono:

- 300.000 pratiche totali;
- investimenti complessivi di poco superiori a 3 miliardi di euro;
- valore complessivo degli importi portati in detrazione quasi 1,9 miliardi di euro;
- risparmio energetico complessivo in energia primaria pari a circa 1.300 GWh/anno;
- CO₂ non emessa in atmosfera di poco inferiore a 300 kt/anno.

Resoconto 2014

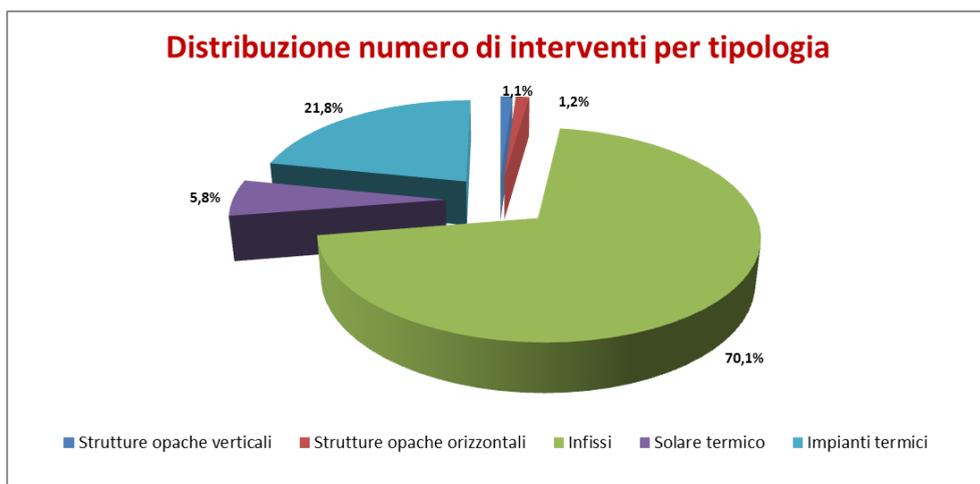
Tipologia di intervento	Costo Totale (€)	Importo portato in detrazione (€)	Costo medio per intervento (€)	Risparmio Totale (kWh/anno)
Strutture opache verticali	71.450.719	44.318.242,86	22.050	31.936.571
Strutture opache orizzontali	81.075.571	50.288.183,26	21.847	55.716.181
Infissi	1.822.761.732	1.130.591.803,27	8.593	571.907.049
Solare termico	120.738.227	74.889.464,15	6.930	91.302.215
Climatizzazione invernale	922.313.742	572.077.160,93	14.322	544.329.733
Totale	3.038.816.340	1.872.164.854,45	10.050	1.295.191.750

TAB. 1 ITALIA, ANNO 2014 RESOCONTO DEI VALORI SIGNIFICATIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO. I DATI 2013 NON COMPUTANO IL CONTRIBUTO DELLE PRATICHE INViate PER VIA CARTACEA (CONTRIBUTO STIMATO IN CIRCA L'1%) I DATI ECONOMICI ESPRESSI IN €. DATI ENERGETICI ESPRESSI IN kWh/anno

I dati forniti nell'anno fiscale 2014, in valore assoluto e nel confronto con gli anni precedenti, evidenziano che:

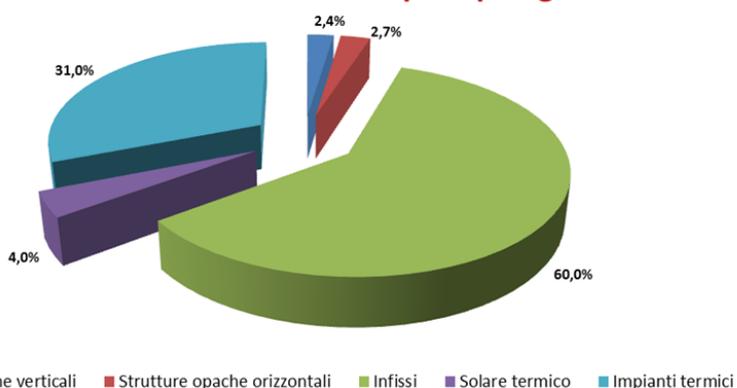
- i valori medi su base nazionale (compresi tra 0.07 €/kWh e 0.16 €/kWh), assunti come principali indicatori del costo del risparmio energetico €/kWh, confermano il trend definito nel passato per tutte le tipologie di intervento;
- viene confermata pienamente la tendenza a privilegiare lavori associati a risultati ridotti in termini di risparmio energetico (sostituzione di infissi, in primis) rispetto ai lavori caratterizzati da una maggiore complessità dell'iter procedurale;
- così come nel 2013, ma in controtendenza rispetto al passato, in valore assoluto nel 2014 il maggior risparmio energetico prodotto dagli interventi è riconducibile a lavori effettuati sull'involucro edilizio;
- in termini di volumi di mercato per l'involucro edilizio, pur avendo evidenziato un calo diffuso nel numero di interventi effettuati per tutti i settori rispetto all'anno precedente, risulta più evidente la diminuzione per le sostituzioni di infissi (circa 2.500.000 mq totali) rispetto all'involucro opaco (circa 1.300.000 mq complessivi);

- si conferma fortemente eterogenea anche per il 2014 la diffusione dei risultati sul territorio nazionale: oltre ad un ruolo primario per la Regione Lombardia, circa il 60% del totale - in termini di numero di interventi, investimenti e risparmio energetico - si concentra in sole quattro realtà regionali;
- altrettanto eterogenea si conferma l'incidenza dell'ecobonus sulla popolazione nazionale: si passa infatti da regioni come Piemonte e Valle D'Aosta dove si registra 1 pratica inviata ogni circa 95 abitanti a regioni come Campania e Calabria dove si registra 1 pratica ogni circa 700 abitanti;
- viene pienamente confermato in termini di effetti per singolo abitante (risparmio energetico pro-capite, anidride carbonica pro-capite) che i maggiori benefici risultano essere concentrati nelle regioni di area alpina (in ordine: Valle D'Aosta, Piemonte e Trentino-Alto Adige);
- in merito al risparmio energetico complessivamente prodotto, in linea con il 2013, su un totale di 1.300 GWh/anno, circa l'85% del valore complessivo può essere attribuito agli interventi relativi agli impianti di generazione del calore e alle sostituzioni degli infissi;
- sotto il profilo dei costi e dei risparmi unitari dell'involucro edilizio, sulla base di quanto dichiarato dai beneficiari, anche su questo tema si assiste ad una forte variabilità sia per ciò che attiene il fattore costo (dai 100 ai 700 €/mq) e sia per ciò che riguarda il risparmio energetico (da 60 a 230 kWh/mq);
- relativamente all'intervento medio nazionale per singola tipologia di lavori: dalle riqualificazioni dell'involucro edilizio opaco è lecito attendersi risparmi medi compresi tra 10 e 15 MWh/anno, ottimi risultati anche per l'installazione di pannelli solari termici (circa 5 MWh/anno) e viene confermata l'efficacia delle sostituzioni dei generatori di calore (in particolare impianti geotermici e caldaie a biomasse, entrambe le tipologie registrano valori di risparmio energetico medio pari a 17 MWh/anno), del tutto in linea rispetto al passato i risultati degli interventi numericamente più diffusi ossia le sostituzioni degli infissi (circa 2,7 MWh/anno).



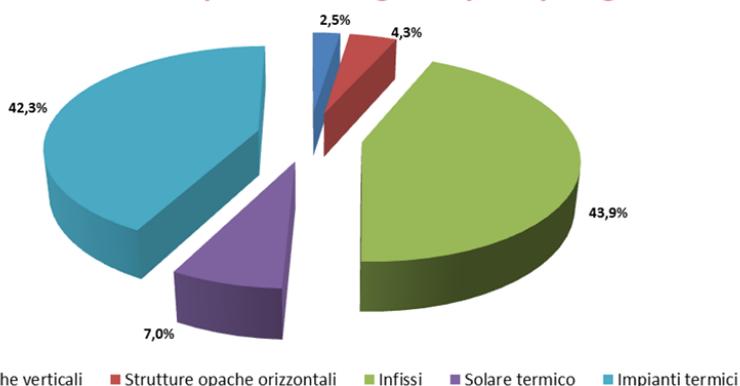
DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DELLE RICHIESTE DI DETRAZIONE 2014 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Distribuzione investimenti per tipologia

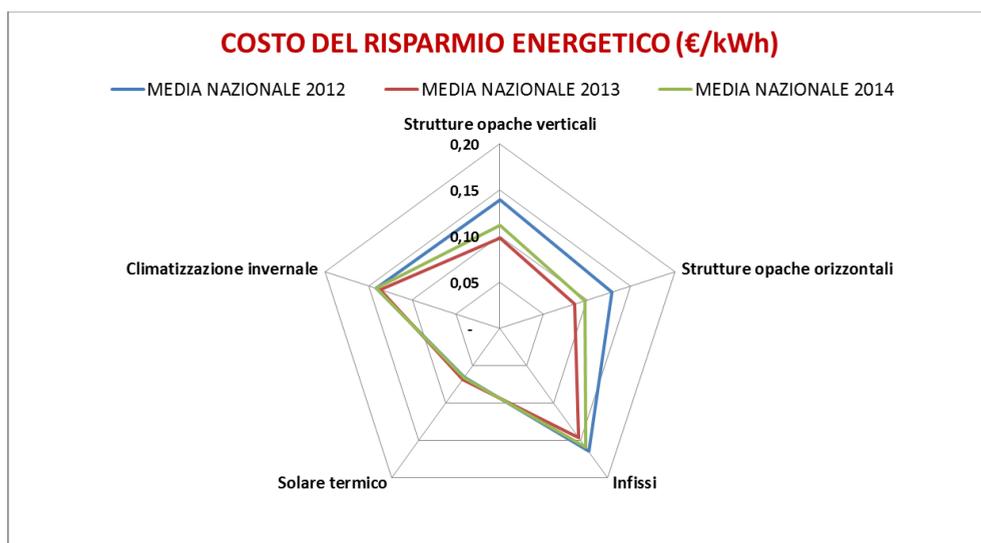


DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI NELL'ANNO FISCALE 2014

Distribuzione risparmio energetico per tipologia



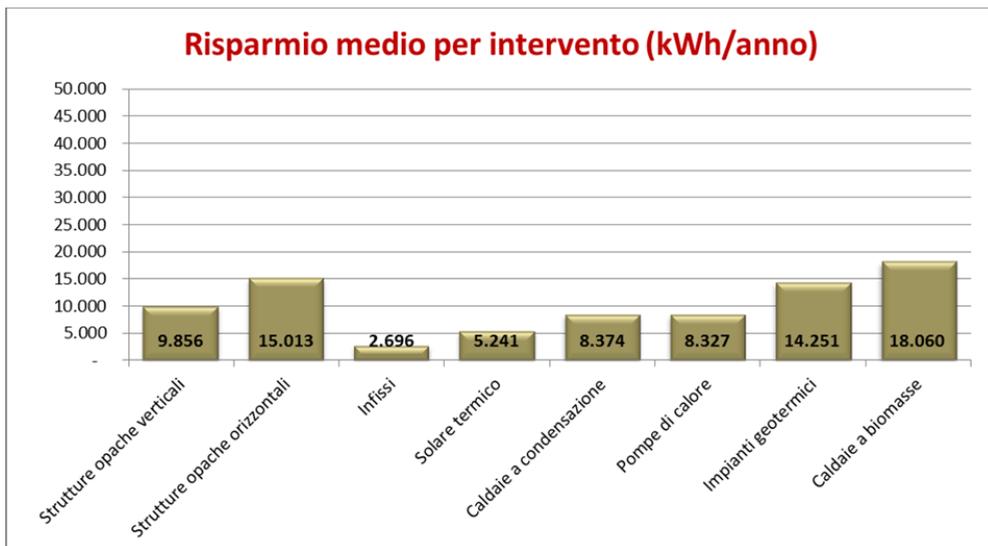
DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO PRODOTTO CON LE RICHIESTE DI DETRAZIONE FISCALE DEL 55-65% DURANTE L'ANNO FISCALE 2014



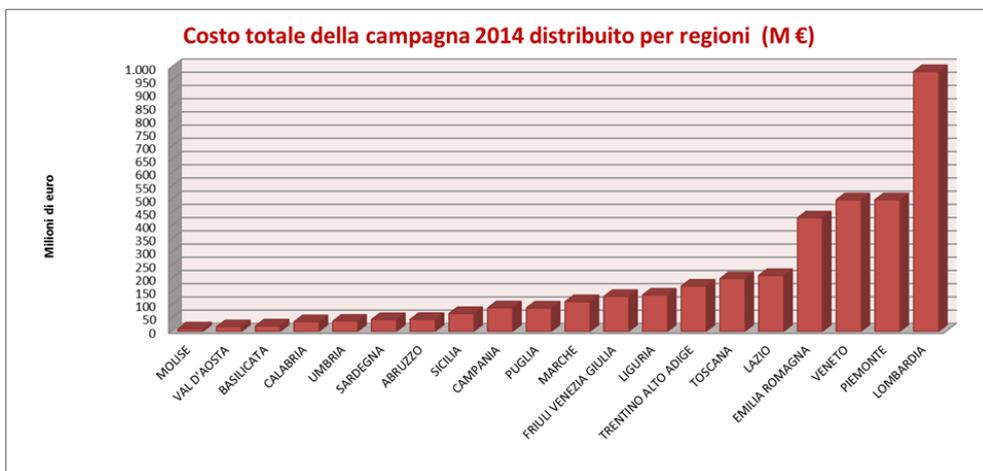
DETTAGLIO ULTIMO TRIENNIO DEL VALORE DI COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO. VALORI ESPRESSI IN €/kWh

TIPOLOGIA DI INVOLUCRO EDILIZIO	RISPARMIO ENERGETICO (kWh/mq)	Costo €/mq (€)
Pareti verticali	59	131
Pareti orizzontali	71	103
Infissi	228	727

TAB. 2 ITALIA, ANNO 2014: ANALISI DEL FATTORE DI COSTO UNITARIO E RISPARMIO UNITARIO RIFERITO AGLI INTERVENTI SINGOLI SU BASE NAZIONALE

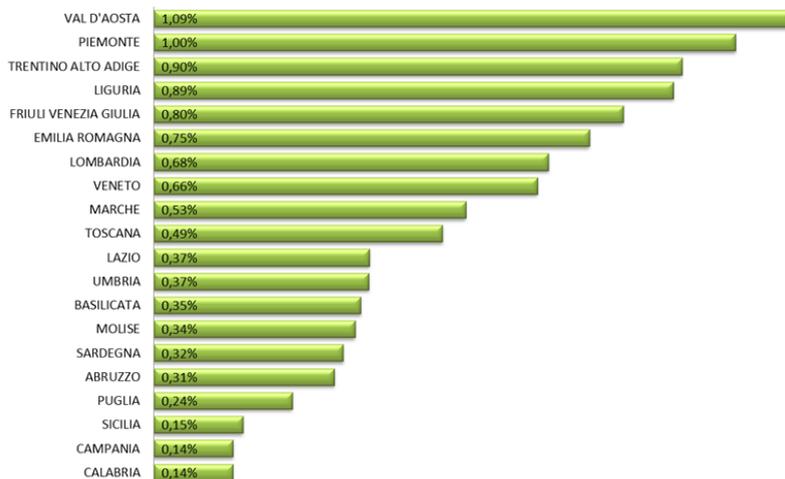


ANALISI DEI VALORI MEDI DI RISPARMIO ENERGETICO (kWh/anno) DICHIARATO NEL 2014 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO



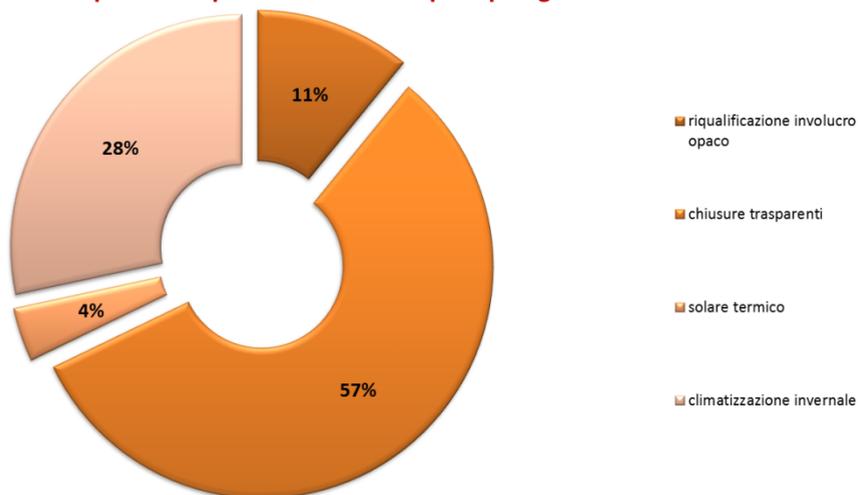
DISTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA CAMPAGNA DI INCENTIVAZIONE FISCALE DEL 65% PER L'ANNO 2014. VALORI ESPRESI IN MILIONI DI €

Incidenza della manovra (anno 2014): numero di pratiche per popolazione residente in regione

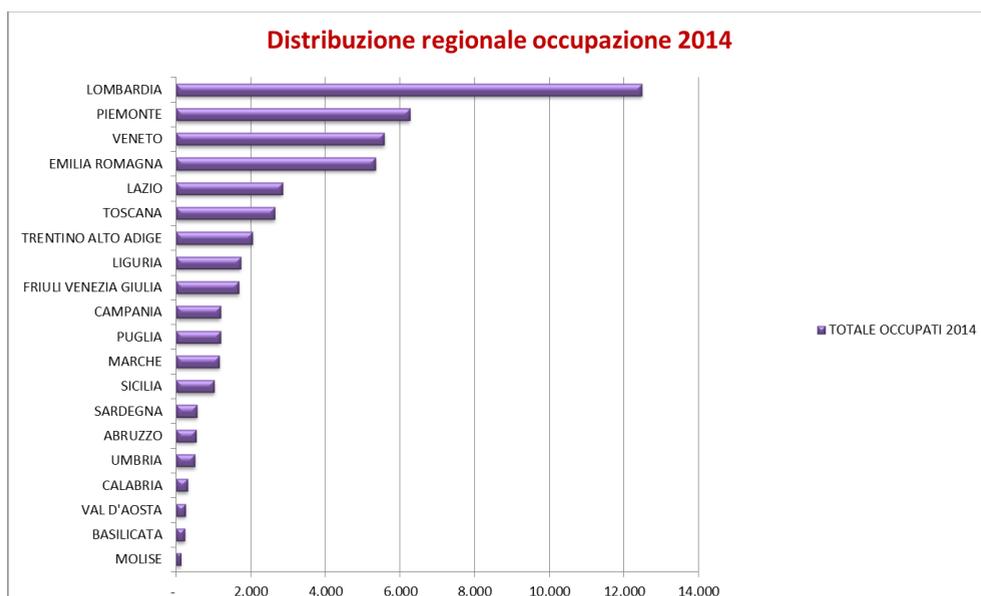


DISTRIBUZIONE NORMALIZZATA DEL NUMERO DI PRATICHE INVIATE CON LA CAMPAGNA DI INCENTIVAZIONE FISCALE DEL 65% PER L'ANNO 2014. VALORI ESPRESSI IN PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE REGIONALE RESIDENTE

Impatto occupazione anno 2014 per tipologia di interventi



ANNO 2014: QUADRO DI SINTESI RELATIVO ALL'IMPATTO OCCUPAZIONALE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTI EFFETTUATI. OCCUPAZIONE CALCOLATA IN VIA PARAMETRICA IN FUNZIONE DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI (100.482€ PER ADDETTO DIRETTO; 66.988€ PER ADDETTI DIRETTI+INDIRETTI)



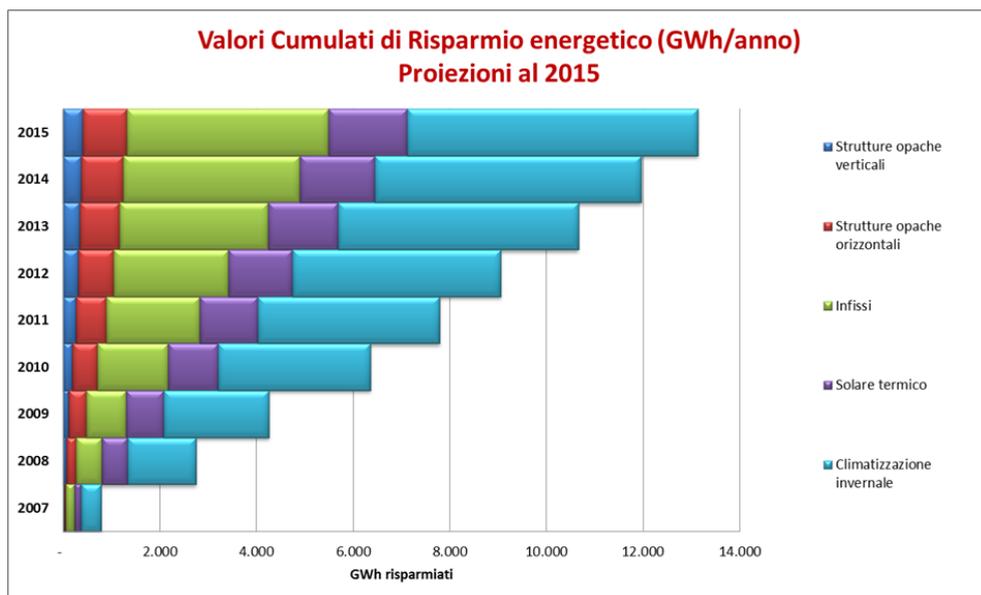
ANNO 2014 DISTRIBUZIONE REGIONALE DELL'IMPATTO OCCUPAZIONALE. OCCUPAZIONE CALCOLATA IN VIA PARAMETRICA IN FUNZIONE DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI (100.482€ PER ADDETTO DIRETTO; 66.988€ PER ADDETTI DIRETTI+INDIRETTI)

Inoltre, sotto il profilo dell'occupazione preservata – direttamente ed indirettamente - da questo specifico meccanismo fiscale, è un dato certamente degno di nota il totale degli addetti nel solo anno 2014 pari a circa 47.000 unità; altrettanto interessante è il valore relativo al biennio 2013-2014, vale a dire 100.000 unità (La stima dell'impatto occupazionale degli incentivi parte metodologicamente dal dossier "Il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio: una stima dell'impatto delle misure di incentivazione" n.83 del 26 novembre 2013 condotto da CRESME che - riprendendo a sua volta le riflessioni sul mercato contenute nella Relazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) presentata al Parlamento nel 2008 – fornisce una chiave di lettura per interpretare quanto gli investimenti diretti al settore delle riqualificazioni energetiche siano capaci di produrre occupazione sul territorio. "Rapportando un miliardo di euro al numero degli occupati diretti e indiretti, attivati secondo l'Autorità dalle diverse tipologie di attività del settore delle costruzioni, è possibile ottenere il valore dell'investimento necessario a creare occupazione. L'analisi svolta consente di fare riferimento, per il calcolo dell'impatto occupazionale, trattandosi di interventi di recupero, ai lavori di restauro e manutenzione, fissando in 100.482 euro il valore medio annuo dell'investimento per la manodopera occupata in forma diretta e in 66.988 euro quello dell'occupazione attivata sommando l'occupazione diretta all'occupazione indotta.").

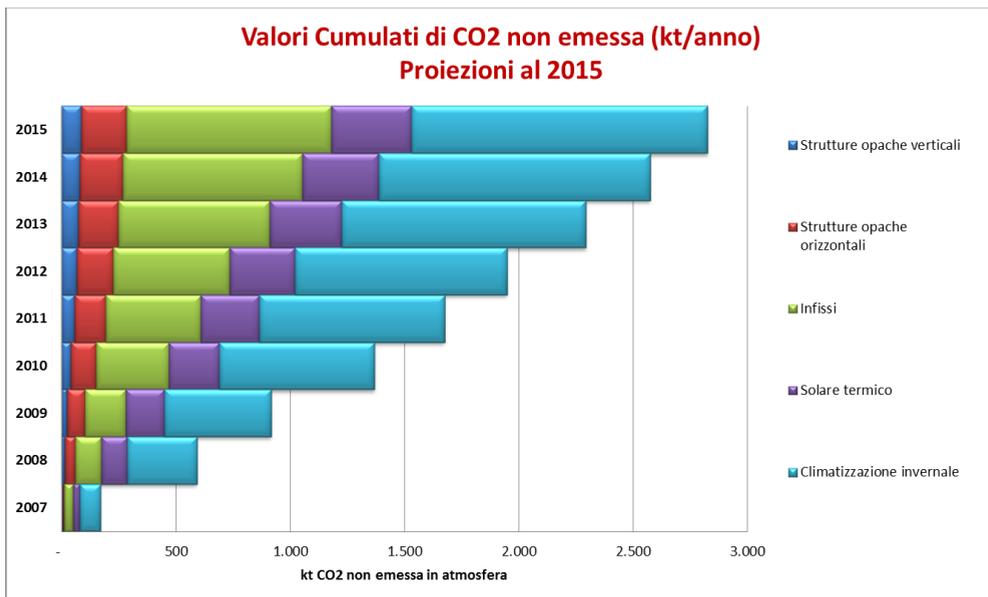
Più in dettaglio, i dati in nostro possesso mostrano come il settore che quantitativamente abbia preservato e prodotto maggiore occupazione sia ascrivibile al mercato degli infissi (circa il doppio rispetto alle sostituzioni di impianti termici) mentre, per ciò che concerne specificamente la distribuzione dell'occupazione sul territorio, coerentemente con quanto evidenziato sul tema degli investimenti, i benefici maggiori possono considerarsi limitati alle regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna. Di contro, risulta molto meno evidente l'effetto in termini occupazionali nel resto del territorio nazionale.

Infine, basandosi sull'esito delle analisi dei risultati fino ad oggi ottenuti e su tutte le considerazioni su riportate, è possibile provare ad anticipare le dinamiche del mercato per il prossimo anno fiscale. In massima sintesi, i principali risultati che sarà lecito attendersi al 31.12.2015 relativamente all'intero periodo 2007-2015:

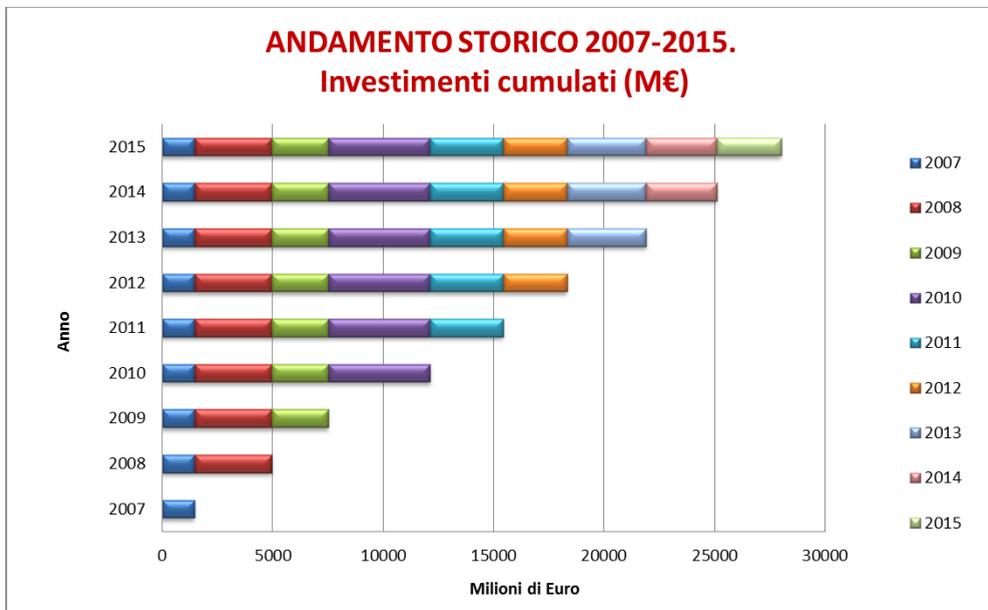
- risparmio energetico complessivamente prodotto dal 65% pari a oltre 13.200 GWh/anno;
- benefici ambientale in termini di CO₂ non emessa in atmosfera pari a circa 2.800 kt/anno;
- investimenti complessivamente sostenuti dai beneficiari pari a oltre 28 miliardi di euro;
- benefici pro-capite cumulati dal 2007 al 2015 fissati in circa 220 kWh/anno in termini di risparmio energetico e fissati in circa 47 kg/anno in termini di CO₂ non emessa in atmosfera;
- delle 29 milioni di abitazioni nazionali, poco meno del 10% sarà stata oggetto di riqualificazione energetica globale o parziale attivando specifica richiesta di beneficio fiscale presso ENEA.



RISPARMIO ENERGETICO PRODOTTO: I RISULTATI CUMULATI OTTENUTI DALLE C.D. DETRAZIONI FISCALI DEL 65% PROIETTATI AL 31.12.2015. DATI 2015 OGGETTO DI STIMA. VALORI ESPRESSI IN GWh/ANNO

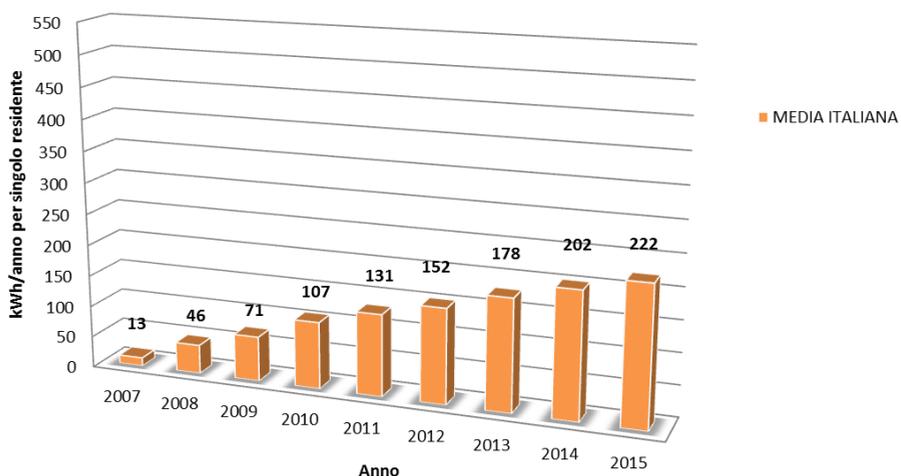


BENEFICIO AMBIENTALE PRODOTTO: I RISULTATI CUMULATI OTTENUTI DALLE C.D. DETRAZIONI FISCALI DEL 65% PROIETTATI AL 31.12.2015. DATI 2015 OGGETTO DI STIMA. VALORI ESPRESSI IN kt DI CO₂/ANNO



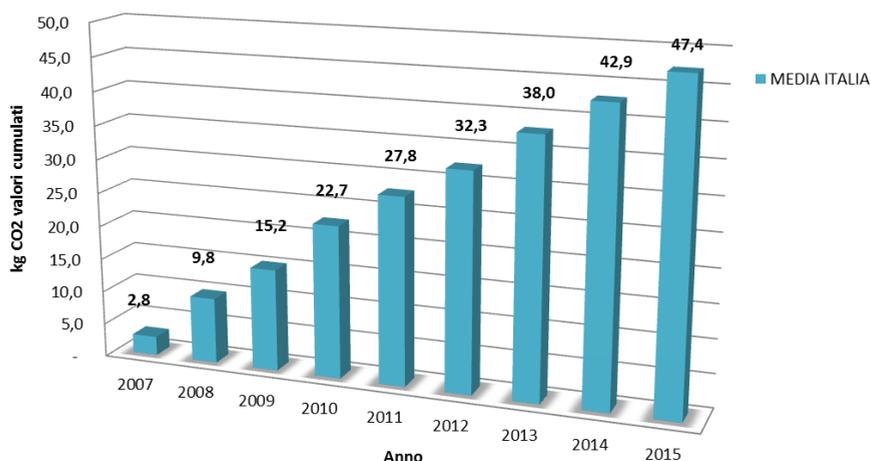
ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI ASSOCIATI ALLE DETRAZIONI FISCALI DEL 65% PROIETTATI AL 31.12.2015. DATI 2015 OGGETTO DI STIMA. VALORI CUMULATI ESPRESSI IN MILIONI DI EURO

GLI EFFETTI CUMULATI DEL 55%: RISPARMIO ENERGETICO PRO CAPITE



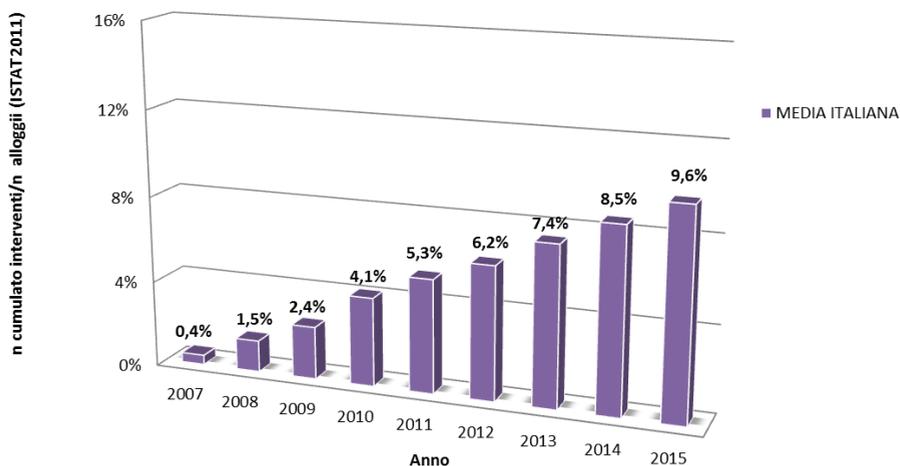
RISULTATI CUMULATI AL 31.12.2015: RISPARMIO ENERGETICO PRO-CAPITE OTTENUTO DALLA CAMPAGNA DI INCENTIVAZIONE FISCALE DEL 65%. DATI 2015 OGGETTO DI STIMA. VALORI ESPRESSI IN kWh/anno

GLI EFFETTI CUMULATI DEL 65%: CO2 RISPARMIATA PER SINGOLO ABITANTE



RISULTATI CUMULATI AL 31.12.2015: ANIDRIDE CARBONICA NON EMESSA IN ATMOSFERA PRO-CAPITE OTTENUTO DALLA CAMPAGNA DI INCENTIVAZIONE FISCALE DEL 65%. DATI 2015 OGGETTO DI STIMA. VALORI ESPRESSI IN kg/anno

PERCENTUALE DI IMMOBILI OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARZIALE O GLOBALE



RISULTATI CUMULATI AL 31.12.2015: PERCENTUALE DI IMMOBILI OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA INCENTIVATI DALLA CAMPAGNA DEL 65% DAL 2007 IN POI. DATI 2015 OGGETTO DI STIMA. VALORI ESPRESSI IN %

Per l'approfondimento di tutte queste tematiche, sia in termini di dettaglio nazionale sia anche di dettaglio regionale, si rimanda ad una lettura più approfondita della versione integrale del volume dal titolo "Le detrazioni fiscali del 65% per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente nel 2014".

ENEA

Servizio Promozione e Comunicazione

www.enea.it

Agosto 2016

L'Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica è parte integrante dell'ENEA.

Istituita con il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115 l'Agenzia offre supporto tecnico scientifico alle aziende, supporta la pubblica amministrazione nella predisposizione, attuazione e controllo delle politiche energetiche nazionali, e promuove campagne di formazione e informazione per la diffusione della cultura dell'efficienza energetica.

www.efficenzaenergetica.enea.it



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

www.enea.it

